

Il treno di Renzi oggi fa tappa a Brescia

Il segretario Pd alle 9 alla Fopab Anffas per studiare il progetto d'eccellenza sulla cura dell'autismo

Nel settembre del 2014, da premier, arrivò nella nuova fabbrica di Bonomi a Gussago osannato dal gotha dell'imprenditoria locale. Oggi Renzi farà tappa a Brescia con il treno Pd per visitare (alle 9) la sede di Fopab Anffas in via Duca degli Abruzzi e ripartire per Bergamo alle 10.20. Nessun incontro politico, nessuna liturgia partitica in vista delle elezioni di marzo. «Una fermata pensata per far tesoro di un'eccellenza del Paese», ricorda il segretario provinciale

Pd, Michele Orlando, in vista del prossimo programma elettorale. «Renzi vuole approfondire il progetto di Fopab Anffas — spiega Orlando — che punta a superare l'approccio riabilitativo tradizionale per considerare tutto il contesto sociale di riferimento dei bimbi autistici, a partire da famiglia e scuola. Sarà un'occasione per fare sintesi su quanto fatto dal governo Pd in tema di diritti e salute, a partire dalla legge sull'autismo: 5 milioni l'anno per le cure e l'obiettivo

di creare una rete pediatrica nazionale. «Ma ricordiamoci la legge sulla non autosufficienza ed i 450 milioni di euro stanziati — aggiunge Orlando — o la legge sul "Dopo di noi" che cerca di dare continuità assistenziale ai portatori di handicap dopo la morte dei genitori e la legge sul terzo settore».

Prematuro, per Orlando, il tema delle candidature in vista delle elezioni politiche: «di certo non saranno paracadutate dall'alto. Le proposte saranno



Ex premier Renzi ed il treno Pd

della segreteria provinciale e ci saranno pochi margini di modifica». Sulla drammatica fase in cui si trova il Pd, Orlando commenta: «la direzione nazionale ha chiarito punti fondamentali; nessuno deve pretendere che gli altri ci considerino infallibili ma non ci possono nemmeno costringere a dire che abbiamo sbagliato tutto. Prendiamo il buono che è stato fatto e ripartiamo, accantonando personalismi e rancori». Per diversi pezzi del centrosinistra Renzi,

come candidato premier, è «divisivo». Orlando ricorda che il Rosatellum non impone per forza di indicare un candidato premier di coalizione: «Certo lo statuto Pd dice che è Renzi il nostro candidato. Ma il nome non è ancora deciso. Non è da escludere che ciascuna forza partitica indichi il proprio. Ora lavoriamo per riunire il centrosinistra. Confido nella capacità di mediazione di Fassino».

Pietro Gorlani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricerca

di **Thomas Bendinelli**

Save the children promuove Brescia Sull'Atlante è in posizione «buona»

Una delle sfide principali è quella della denatalità e dell'inclusione

Un minore su sei in condizioni di povertà relativa, uno su dieci che abbandona troppo presto la scuola, uno su due che nel corso dell'anno non svolge quattro o più attività culturali. È la fotografia della Lombardia fatta da Save The Children nell'ottava edizione dell'Atlante dell'Infanzia letta alla scuola presentato nella giornata di ieri e che a giorni sarà in libreria. La provincia di Brescia, in un contesto non particolarmente brillante, non se la passa però male. Nell'atlante Brescia è segnalata in posizione buona (attraverso un



Inclusione Una delle sfide a Brescia

sistema di cartine della penisola che cambiano tonalità a livello provinciale) per numero di alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado, formazione degli insegnanti, inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana, numero di palestre, biblioteche e laboratori. Una delle grandi sfide attuali è quella della denatalità e dell'inclusione dei bimbi non di cittadinanza italiana. Brescia è provincia relativamente giovane, con i suoi problemi di invecchiamento ma in situazione sicuramente

migliore della media nazionale. Merito questo anche della natalità delle famiglie straniere, in calo in questi ultimi anni, ma comunque mediamente superiore rispetto alle mamme italiane. Questo comporta che a Brescia il numero di over 65 ogni 100 under 14 è di 143, più basso rispetto ai 168 di Varese, i 161 di Como o i 173 di Sondrio, giusto per rimanere in regione, e più simile a quello di Bergamo (136). Effetti pratici? Non male per Brescia: «Di fronte alla sfida dell'inclusione - si legge nell'Atlante - in Italia solo nel 2,2%

delle scuole del primo ciclo gli insegnanti ricevono formazione specifica; un passo avanti è stato fatto con il Piano di formazione dei docenti 2016-2019 e, a livello regionale, un dato particolarmente positivo è registrato a Brescia, dove il 7,4% degli istituti scolastici offre tale opportunità». Se Brescia non se la passa male, il Nord Italia va meglio del Sud nel grande capitolo dell'accesso e del diritto all'istruzione. Il quadro è più desolante se il confronto è fatto con l'Europa. «Con solo il 4% del Pil nazionale speso nel settore dell'istru-

zione - si legge nell'Atlante -, contro una media europea superiore di quasi un punto percentuale (4,9%), non è facile per la scuola pubblica offrire una risposta adeguata alle problematiche che incontra. Le poche risorse si traducono in strutture a volte fatiscenti o spoglie».

Dati negativi in Lombardia anche per i «disconnessi culturali», aspetto strettamente legato alla disuguaglianza economica: «In Lombardia più di 1 ragazzo su 2 tra i 6 e i 17 anni non arriva a svolgere, in un anno, quattro delle seguenti attività culturali: lettura di almeno un libro, sport continuativo, concerti, spettacoli teatrali, visite a monumenti e siti archeologici, visite a mostre e musei, accesso a internet». Una scuola, insomma, che secondo Save The Children talvolta alimenta disparità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dmail

Idee utili e introvabili



SENSORE DI PARCHEGGIO

- Valido aiuto per parcheggiare l'auto
- Ti segnala se ti avvicini troppo alla parete
- Tre distanze diverse selezionabili
- Mai più paraurti graffiato!

È solo una delle 1000 idee di dmail

INUTILE RESISTERE!

Acquista su

dmail.it

800 372 372



Milano

Via San Paolo 15

Corso Garibaldi 118

Corso Buenos Aires 9

Malpensa Aeroporto
PROSSIMA APERTURA



Roma

V.le dei Consoli 185

Parco L. Da Vinci

PROSSIMA APERTURA



Genova

V.le Brigata Bisagno 30

Via XX Settembre 41

PROSSIMA APERTURA



Torino

Via A. I. Bertola 15



Bergamo

Centro com.le
Orio Center



Firenze

Via L. Landucci 26



Villesse

Centro com.le
Tiare Shopping



Palermo

Via Roma 329

Seguici su **dmail.it** **dmail.it** **DMailItalia**